

*Le schede dell'VIII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA*



Titolo film: Barbara

Titolo italiano film: La scelta di Barbara

Regia: Christian Petzold

Nazione: Germania

Anno: 2012

Durata: 1 ora e 45 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Jasna Fritzi Bauer, Rainer Bock, Christiana Hecke, Nina Hoss, Mark Waschke, Ronald Zehrfeld

Sito ufficiale: www.barbara-der-film.de

Trama: Estate 1980. A causa di una richiesta di visto di uscita dalla Germania Est, la pediatra Barbara viene trasferita da Berlino in un ospedale di campagna. Il suo fidanzato Jörg, che vive all'Ovest, sta pianificando la sua fuga. Barbara svolge con scrupolo il suo lavoro di chirurgo pediatra ma si tiene a distanza dai colleghi che pensa di dover frequentare ancora per poco tempo. Il primario André è però interessato a lei, apparentemente non solo professionalmente e il suo comportamento la confonde. Man mano che il giorno della fuga si avvicina, la situazione per Barbara, tenuta sotto stretto controllo dalla Stasi (la polizia di regime) si complica....

Commenti: Il regista Christian Petzold è attualmente il maggiore esponente della cosiddetta "scuola berlinese". In "Barbara" rappresenta il tema della passata divisione della Germania e del regime comunista che vigea nell'ex Germania Est in maniera insolita sia dal punto di vista della fotografia, che non è pervasa dalla solita luce livida che rappresenta la situazione psicologica dei personaggi, ma con colori caldi, che del tema praticamente inedito degli ospedali sotto la DDR, sfiorato in precedenza in "Die Beunruhigung" di Lothar Warneke (1982). Altro punto di forza del film è la regia che premia la bravura degli attori ma non manca mai d'inventiva nel mettere in scena gli eventi. Bravissima in particolare la protagonista Nina Hoss, che è una delle migliori attrici tedesche contemporanee, che interpreta un personaggio inquieto e silenzioso, che nella sua apparente imperturbabilità cela la tensione di essere costantemente sotto controllo, e nei cui occhi malinconici lascia intravedere la transitorietà di un destino incompiuto. Petzold costruisce accuratamente le situazioni, studia le inquadrature e fa delle citazioni colte come quella del dipinto di Rembrandt. Nel corso della narrazione filmica il regista ci fornisce spesso dettagli di una quotidianità opprimente, ma non perde mai di vista il quadro complessivo del racconto.

Curiosità: Christian Petzold ha dichiarato di essersi ispirato ad un film del 1944, “To have and have not” (in italiano “Acque del Sud”) di Howard Hawks con Humphrey Bogart e Lauren Bacall.

Il film ha vinto l’Orso d’argento per la miglior regia al Festival internazionale del cinema di Berlino del 2012.

Prossimo film: Marygold hotel, 8 aprile 2014 ore 18.00, di John Madden (2012).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/711>) e del cinema Astra (http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.